

Vento, la scommessa di Burlando

“Il piano entro fine mese, poi via a tutti gli impianti”

COSTANTINO MALATTO

IN LIGURIA c'è una grande "voglia di vento" che non può essere accolta. Per questo bisogna cambiare le norme regionali che fanno da freno. Dice il presidente della Regione, Claudio Burlando: «Una recente visita nella zona del Sassello, i colloqui con i sindaci di quel territorio mi hanno convinto definitivamente di un fatto che già avevo constatato parlando con altri sindaci dell'entroterra. Che in Liguria c'è una spinta alla realizzazione di impianti eolici per la produzione di energia. Ma la normativa pone una serie di ostacoli che diventa davvero difficile accedere a questa possibilità».

Come mai queste difficoltà, Burlando?
 «Effettivamente la normativa esistente è piena di vincoli e di freni che non rendono certo agevole il ricorso all'energia eo-

“La normativa esistente è piena di vincoli ma dove sono sorti gli impianti risultati sono stati più che positivi”

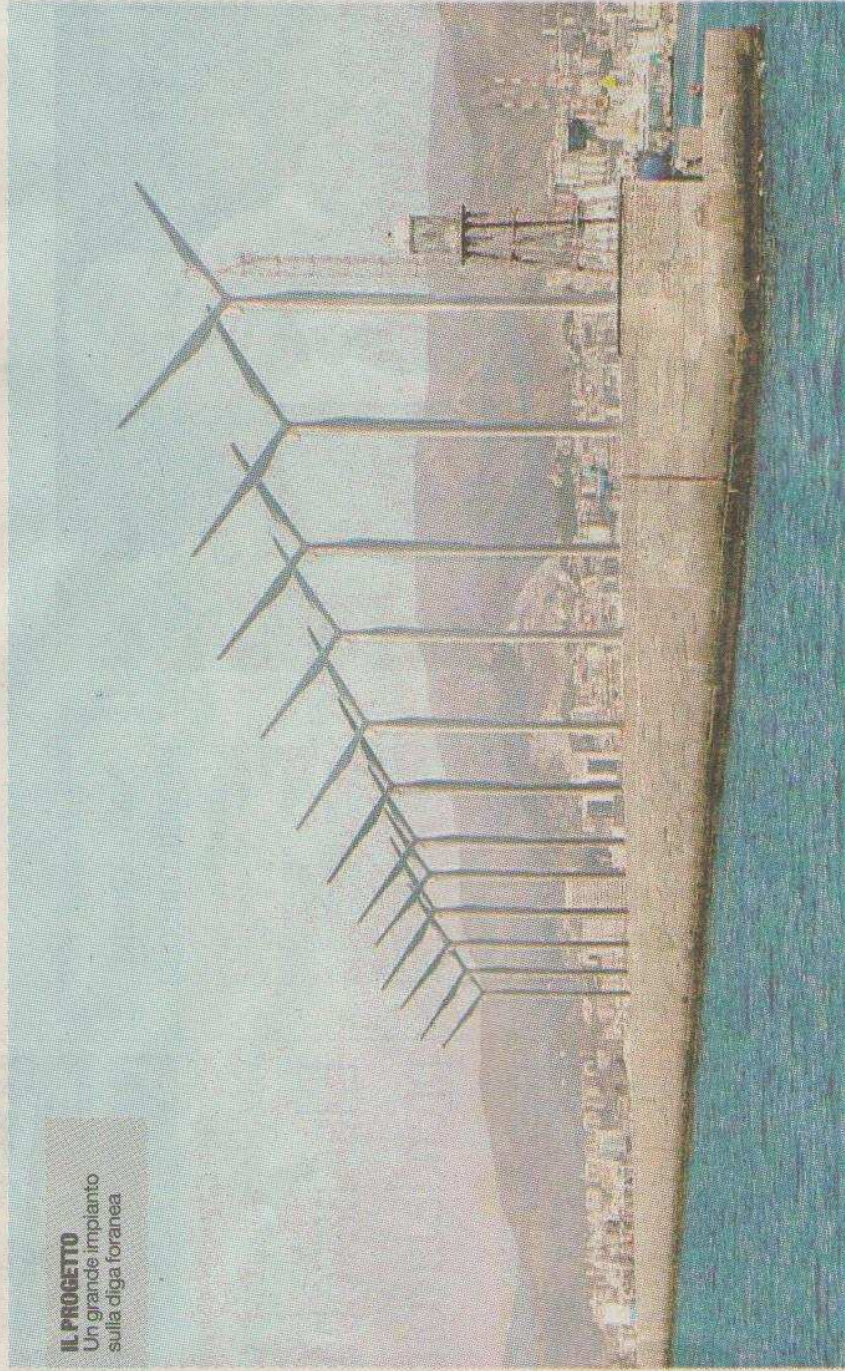
lica. Eppure là dove è accaduto i risultati sono stati più che positivi».

Per esempio a Varese Ligure...
 «Infatti in Val di Vara la situazione è tanto incoraggiante che alle prime due pale eoliche ne sono state aggiunte altrettante. Ora si produce energia sufficiente a soddisfare le esigenze di un paese di diecimila abitanti».

Ma allora perché tanta osti-

IL PROGETTO

Un grande impianto sulla diga foranea



che nel mondo ambientalista. Le giustificazioni dell'ostilità erano che le pale eoliche producevano rumore, ma quelle attuali sono silenziosissime. Poi si diceva che impedivano la migrazione degli uccelli, ma insomma — ammesso che sia vero — non mi pare una giustificazione sufficiente a bloccare realizzazioni di quell'importanza dal punto di vista ambientale».

Dunque la sua intenzione è quella di liberalizzare, mes-

Il mio auspicio è che il piano dell'eolico vada in consiglio regionale entro la fine del mese e si possa rapidamente approvarlo con questi mutamenti che dico».

Lei pensa che, una volta diventato più semplice l'iter, i comuni liguri dell'entroterra amplieranno le realizzazioni di impianti eolici?

«Ne sono certo. Ne ho avuto conferma recentemente al Sassello. Parlando con i sindaci del-

convinto che bisogna eliminare gli ostacoli esistenti per la realizzazione degli impianti. In particolare bisogna favorire i mini parchi eolici comunali come ad esempio quello di Stella, nel Savonese, utili a produrre energia per il consumo domestico».

Ci sono vantaggi diretti anche per i comuni che ospitano gli impianti?

«Non c'è dubbio. I comuni in-

Edunque ne hanno vantaggi sostanziali, soprattutto per le proprie scuole e uffici pubblici».

Lei pensa che si potrà cambiare facilmente approccio grazie alle nuove norme?

«Lo spero, anche se prevedo non pochi contrasti con gli uffici cui fanno capo le pratiche per la realizzazione delle pale. La realtà è che esistono ancora molti pregiudizi. Ma io conto che la spinta che viene dai sindaci e dagli abitanti dell'entro-

Le zone



VARESE LIGURE

Alle prime due pale eoliche ne sono state aggiunte altrettante tre anni fa



STELLA S. MARTINO

L'impianto eolico è considerato una sorta di progetto pilota



CALICE LIGURE

Anche questa esperienza ha avuto aspetti molto positivi in prospettiva



CAIRO MONTENOTTE

Sono iniziati qualche mese